

**COMMISSIONE GIUDICATRICE CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA
COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI FISIOTERAPISTA
– AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE**

CRITERI DI VALUTAZIONE E TRACCE DELLE PROVE CONCORSUALI

Le nuove regole sulle modalità di accesso agli impegni nella pubblica amministrazione introdotte dal Dpr 82/2023, ed in particolare la redazione delle prove in modalità digitale, seppur finalizzate a promuovere l'utilizzo dello strumento informatico nelle prove scritte, non hanno carattere impositivo e, pertanto, la commissione sceglie di svolgerle alla vecchia maniera ovvero con l'uso della carta e penna.

La motivazione nel preferire questa soluzione è di garantire l'economicità e la celerità della procedura, assicurando il migliore e più efficiente metodo di selezione e adottando tutte le prescrizioni volte ad assicurare l'imparzialità e l'efficienza della procedura.

La prova scritta consiste nella risoluzione a 3 quesiti a risposta aperta, secondo il programma delle materie d'esame indicate al punto 7 del bando.

Il tempo di risoluzione sarà di 90 minuti.

Per quanto concerne l'accertamento della conoscenza della lingua straniera, ai candidati verrà fatto leggere e tradurre un brano oppure si procederà ad un breve colloquio nella lingua straniera prescelta. La prova orale si svolgerà in seduta pubblica mentre la valutazione della prova e l'attribuzione del punteggio avverranno in seduta segreta.

Ai sensi dell'art. 12 del DPR 487/1994 s.m.i., la valutazione delle prove terrà conto del numero di domande esaurite, della completezza, chiarezza, logicità e rigore metodologico nell'esposizione, attinenza alla domanda, grado di conoscenza delle tematiche trattate e del linguaggio tecnico. Al colloquio si valuterà anche la fluidità e scorrevolezza dell'esposizione.

Immediatamente prima dell'inizio della prova orale, la commissione determinerà i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie d'esame suddivise per aree tematiche. Tali quesiti, nel numero di 3, saranno proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Al fine di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001 si procederà ad accertare l'idoneità del candidato alla conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, fermo restando che tale accertamento non costituirà punteggio da sommare alle prove di concorso.

La valutazione per la conoscenza sia della lingua straniera che delle apparecchiature informatiche si limita ad un giudizio finale di idoneità/inidoneità.

TRACCE PROVA SCRITTA

PROVA A

1. Paziente di 80 anni affetto da Morbo di Parkinson che presenta freezing durante il cammino. Come valutare il rischio caduta e quale programma riabilitativo attuare per ridurre il rischio?
2. Il candidato descriva il piano di trattamento riabilitativo per la signora Maria, 88 anni, ammessa in RSA in 12° giornata post-operatoria per intervento di osteosintesi con chiodo endomidollare a seguito di frattura pertrocanterica di femore destro. All'ingresso, la paziente presenta episodi di delirium, dolore residuo (VAS 6/10 alla mobilizzazione) e parziale concessione del carico secondo tolleranza.
3. Quali sono le principali complicanze sistemiche della sindrome ipocinetica, e quali interventi fisioterapici preventivi devono essere messi in atto tempestivamente?

PROVA ESTRATTA

PROVA B

1. Il candidato descriva il percorso di presa in carico fisioterapico di un paziente accolto in RSA con esiti di ictus cerebrali in fase post-acuta/cronica. Partendo dalla valutazione clinico-funzionale si focalizzi sugli interventi mirati alla gestione della spasticità dell'arto superiore, sul recupero del controllo del tronco, e sulle strategie specifiche per la prevenzione delle cadute in RSA.
2. Un ospite di 85 anni viene ammesso in RSA dopo intervento di artroprotesi d'anca per frattura di femore. Descriva il programma riabilitativo dalla fase di accoglienza fino al raggiungimento del massimo recupero funzionale possibile.
3. Come si valuta il dolore nel paziente anziano non collaborante o affetto da grave decadimento cognitivo e quali sono gli approcci fisioterapici non farmacologici indicati?

PROVA C

1. Nel contesto della RSA il paziente affetto da demenza in fase moderata-avanzata presenta frequentemente alterazioni comportamentali e una progressiva perdita delle abilità motorie. Il candidato descriva: il ruolo del fisioterapista nel mantenimento della mobilità e delle attività della vita quotidiana (ADL); le modalità di approccio non farmacologico basate sul movimento per la gestione dei disturbi comportamentali (wandering, agitazione psicomotoria); le attenzioni ergonomiche e relazionali necessarie durante la seduta.
2. Quali sono gli obiettivi prioritari e le tecniche di trattamento fisioterapico nelle prime settimane successive alla rimozione di un gesso per frattura dell'estremità distale del radio in un paziente fragile?
3. Quali strategie metodologiche e modifiche ambientali deve adottare il fisioterapista all'interno del nucleo RSA per ridurre il rischio di cadute nei soggetti fragili?

TRACCE PROVA ORALE

1. Spieghi l'importanza del lavoro d'equipe in RSA (fisioterapista, medico, infermiere, oss, educatore, psicologo, logopedista) nella stesura e verifica del piano assistenziale individualizzato (PAI)
2. Descrivere i principi che sottendono la corretta movimentazione di una persona anziana in RSA e ruolo del fisioterapista
3. Quali sono gli obiettivi prioritari e le tecniche di trattamento fisioterapico nelle prime settimane successive alla rimozione di un gesso per frattura dell'estremità distale del radio in un paziente fragile?
4. Che cosa sono le cure palliative e qual è il ruolo del fisioterapista
5. Come si struttura un protocollo efficace di valutazione, prevenzione e monitoraggio delle cadute all'interno di una RSA?
6. Nel paziente anziano con esiti di stroke ischemico in fase subacuta, quali sono i primi obiettivi riabilitativi a breve termine da perseguire nei passaggi posturali?
7. Che cosa è la Valutazione Multidimensionale dell'anziano e qual è lo specifico contributo del fisioterapista nella compilazione della sezione motorio-funzionale?
8. Come si valuta il dolore nel paziente anziano non collaborante o affetto da grave decadimento cognitivo e quali sono gli approcci fisioterapici non farmacologici indicati?
9. Quali strategie adotta nel post-operatorio precoce (primi 15 giorni) di un'artroprotesi di ginocchio per il recupero del ROM in flessione ed estensione?
10. Fisio in RSA: come si declina il lavoro del FKT rispetto alla collaborazione con gli oss?
11. Descrivere i criteri di scelta, di regolazione e di addestramento all'uso di un ausilio per la deambulazione nell'anziano con coxartrosi
12. Descriva un intervento mirato alla prevenzione delle cadute basato sull'equilibrio in un paziente con Parkinson lieve-moderato ospite in RSA
13. Ruolo del fisioterapista nella fase di accoglienza di un nuovo residente in RSA
14. Qual è lo specifico contributo del fisioterapista all'interno dell'Unità Valutativa Multidimensionale (UVM) per l'ingresso di un anziano in RSA?
15. Descriva l'approccio riabilitativo per un paziente geriatrico con frattura dell'anello pelvico trattata conservativamente a seguito di caduta accidentale
16. Azioni possibili di prevenzione dei maltrattamenti degli anziani in RSA. Ruolo del fisioterapista
17. Quali sono i componenti principali valutati dalla scala Tinelli (Tinelli Balance and Gait Assessment) nella stima del rischio di caduta nell'anziano fragile?
18. Come si approccia il fisioterapista al paziente con demenza di Alzheimer che presenta wandering (vagabondaggio afinalistico) o grave agitazione psicomotoria? Gestione delle contenzioni
19. Il lavoro per progetti in RSA: che cos'è, come si articola e come si colloca la figura professionale del fisioterapista
20. Come si declinano gli interventi di prevenzione (lesioni da pressione, rigidità articolare, funzionalità respiratoria) nel paziente con sindrome ipocinetica in fase avanzata?
21. Nella gestione di un paziente con demenza avanzata alettato, quali interventi preventivi mette in atto per evitare il danno da immobilizzazione e le contratture muscolari?